

INFORMATIVA SUI LIVELLI DI SEGREGAZIONE E SUI RELATIVI COSTI

ai sensi dell'articolo 38, comma 6 del Regolamento UE N.909/2014 (CSDR)

Sommario

1. Introduzione – contesto e scopo del presente documento	1/3
2. Livelli di segregazione	1/3
2.1 Segregazione presso Fineco	1/3
2.2 Segregazione presso CSD	1/3
2.2.1 Conto Omnibus Fineco	1/3
2.2.2 Conto Individuale	1/3
3. Principali applicazioni Giuridiche dei livelli di Segregazione	1/3
4. CSD ai quali Fineco partecipa direttamente	2/3
5. Costi applicati	2/3
6. Shortfall (sottodotazione)	2/3
7. Glossaio	3/3

1 > Introduzione – contesto e scopo del presente documento

Con il presente documento FinecoBank S.p.A. (FINECO), ai sensi dell'art.38, par. 6, del Regolamento (UE) n.909/2014 relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione Europea e ai depositari centrali di titoli ("CSDR"), intende illustrare i livelli di separatezza patrimoniale ("segregazione") dei titoli che detiene direttamente per conto dei clienti presso i depositari centrali di titoli ("CSD"), nonché fornire le indicazioni sui costi ed evidenziare le implicazioni giuridiche dei diversi livelli di segregazione offerti, comprese le informazioni sulle procedure di gestione delle crisi.

FINECO attualmente è partecipante diretto al CSD indicato alla sezione 4.

Il documento è redatto a fini informativi e non costituisce, né deve considerarsi, un'offerta, un invito ad offrire oppure una sollecitazione a, o una raccomandazione per, concludere accordi di qualsivoglia natura e neppure costituisce una conferma formale o informale dei termini di qualsivoglia proposta. Con il presente documento FINECO non intende fornire alcuna consulenza di investimento, consulenza legale, fiscale, finanziaria o di altro tipo.

2 > Livelli di segregazione

2.1 Segregazione presso Fineco

Presso FINECO i titoli dei clienti sono registrati in depositi intestati a ciascun Cliente (se depositi cointestati, congiuntamente ad uno o più clienti). Il deposito di ciascun Cliente costituisce, a tutti gli effetti, patrimonio distinto da quello degli altri Clienti e da quello di FINECO. FINECO è sempre in grado di ricostruire con certezza in qualsiasi momento la posizione titoli di ciascun cliente.

2.2 Segregazione presso CSD

FINECO, a sua volta, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa applicabile, deposita ("**Sub-deposito**") i titoli dei Clienti presso un CSD a cui partecipa direttamente in conti denominati "conti titoli di terzi", intestati a FINECO ("**conti terzi**").

FINECO offre ai propri clienti due tipologie di conti terzi presso il CSD:

- un conto terzi omnibus ("**Conto Omnibus**");
- un conto segregato a livello di Cliente ("**Conto Individuale**"), con strutture diverse e costi differenti così come di seguito riassunti.

2.2.1 Conto Omnibus

Il Conto Omnibus presso il CSD è destinato a contenere i titoli di pertinenza di una pluralità di Clienti di FINECO. In tale conto non sono depositati titoli di proprietà di FINECO che sono sempre e comunque custoditi separatamente presso il CSD.

In questo caso si parla di segregazione Omnibus: ferma restando la segregazione presso FINECO dei titoli di un singolo cliente rispetto ai titoli degli altri clienti, per effetto del Sub-deposito in un Conto Omnibus, il saldo di quegli stessi titoli è aggregato a quello di altri clienti di FINECO (ma, in ogni caso, non ai titoli di proprietà di FINECO).

2.2.2 Conto Individuale

Il Conto Individuale presso il CSD è destinato a contenere i titoli di pertinenza di un singolo Cliente (o, nel caso di più intestatari, di una cointestazione) e pertanto i titoli del cliente sono detenuti separatamente dai titoli di altri clienti e dai titoli di proprietà di FINECO.

In questo caso si parla di segregazione per singolo Cliente: la medesima segregazione individuale (o per cointestazione) presente in FINECO, viene replicata, come risultante dalle evidenze contabili, anche presso il CSD.

Il Conto Individuale presso il CSD viene aperto solo su espressa richiesta del cliente e, in ogni caso, il rapporto con il CSD è intrattenuto esclusivamente da FINECO, che provvede alla registrazione dei titoli di proprietà del Cliente.

3 > Principali implicazioni Giuridiche dei livelli di Segregazione

Un eventuale stato di crisi di FINECO non pregiudica i diritti dei clienti sui titoli detenuti direttamente presso i CSD cui FINECO partecipa direttamente, sia che tali titoli siano detenuti in un Conto Individuale che in un Conto Omnibus.

Infatti, ai sensi dell'art. 22 del TUF i titoli dei clienti depositati presso FINECO costituiscono patrimonio distinto, a tutti gli effetti, da quello di FINECO (in virtù del principio c.d. di separazione verticale) e da quello degli altri clienti (principio c.d. di separazione orizzontale).

Su tali titoli, pertanto, non sono ammesse azioni dei creditori di FINECO o nell'interesse degli stessi, né quelle di eventuali depositari o sub depositari o nell'interesse degli stessi. Mentre, le azioni dei creditori dei singoli Clienti sono ammesse nei limiti del patrimonio di proprietà di questi ultimi.

Nel rispetto di tali principi di separazione, pertanto, i diritti dei clienti sui titoli depositati presso FINECO e detenuti direttamente presso un CSD per conto della clientela non sono influenzati da uno stato di insolvenza che dovesse eventualmente interessare FINECO, ciò a prescindere dal fatto che i titoli siano detenuti presso il CSD in un Conto Omnibus o in un Conto Individuale.

In particolare, in caso di crisi o di insolvenza di FINECO, la procedura di gestione si svolgerebbe in Italia e sarebbe regolata dalla legge italiana e dalla

speciale disciplina di settore applicabile alle banche. Come già anticipato, i titoli detenuti da FINECO per conto dei Clienti non fanno parte, in nessun caso, dell'attivo patrimoniale di FINECO e quindi non potrebbero essere aggrediti dai creditori della banca; ne consegue che non sarebbe comunque necessario per i Clienti insinuarsi nel passivo per ottenere la restituzione dei titoli.

A tale riguardo, infatti, le scritture contabili di FINECO costituiscono evidenza dei diritti della clientela sui titoli. Le evidenze contabili acquisiscono importanza, in situazione di insolvenza, tanto nel caso di Conto Omnibus che di Conto Individuale, poiché sarà possibile per gli organi della procedura richiedere la riconciliazione completa di entrambe le categorie di Conti con le registrazioni contabili presso FINECO, prima di procedere alla restituzione dei titoli ivi registrati.

Inoltre, i titoli detenuti da FINECO per conto dei clienti non ricadrebbero nell'applicazione del bail-in, qualora la banca stessa dovesse essere destinataria di questa procedura di risoluzione.

Per quanto non attinente alla segregazione, per completezza si segnala che il Cliente, nel caso detenesse titoli emessi da FINECO, potrebbe subire la perdita di valore di questi titoli qualora FINECO stessa risultasse insolvente.

Da ultimo, si specifica che FINECO è soggetta alla disciplina del TUF e al controllo delle Autorità di Vigilanza, (CONSOB e Banca d'Italia) per i requisiti di accuratezza e riconciliazione delle operazioni in titoli dei clienti e le registrazioni dei CSD. In questo senso FINECO è soggetta a verifiche periodiche anche in merito alla tenuta delle scritture conformemente alle normative sopra richiamate. Per mezzo delle evidenze e delle registrazioni mantenute da FINECO in conformità alla normativa applicabile, i clienti ricevono lo stesso livello di protezione sia nel caso di apertura di un Conto Omnibus sia nel caso di un Conto Individuale.

4 > CSD ai quali FinecoBank partecipa direttamente

Il CSD al quale FinecoBank partecipa direttamente è Monte Titoli – Euronext Securities.

Si rinvia al link del CSD per prendere visione delle informazioni che lo stesso è tenuto a rendere pubbliche ai sensi del CSDR sulle principali conseguenze giuridiche dei diversi livelli di segregazione da loro offerti e sulla normativa applicabile cui sono soggetti: <https://www.euronext.com/it/post-trade/euronext-securities/milan>.

Si invitano i Clienti a verificare la relativa informativa e i successivi aggiornamenti consultando periodicamente il sito web indicato.

5 > Costi applicati

La seguente sezione fornisce i principali fattori che determinano la struttura dei costi di apertura, operativi e di mantenimento relativi al Conto Omnibus e al Conto Individuale presso il CSD.

- 1) **Conto Omnibus.** L'apertura e la gestione di un Conto Omnibus presso il CSD non comporta l'applicazione ai Clienti di costi aggiuntivi rispetto all'attuale canone di gestione e amministrazione del deposito acceso presso FINECO.
- 2) **Conto Individuale.** L'apertura e la gestione di un Conto Individuale presso il CSD prevede l'**applicazione di un ulteriore costo mensile** - rispetto al canone di gestione e amministrazione del deposito acceso presso FINECO - a copertura degli oneri sostenuti e delle commissioni applicate dal CSD.

I costi per l'apertura e la gestione di un Conto Individuale sono infatti più alti dei costi relativi a un Conto Omnibus, per effetto dei costi previsti dal CSD per la costituzione e la tenuta di un Conto Individuale e per la maggiore complessità operativa che richiede a FINECO l'impegno di risorse necessarie per poter assicurare un servizio adeguato ed efficiente. I fattori che determinano la struttura dei costi relativi al Conto individuale includono:

- Apertura del conto presso il CSD: i costi di apertura e manutenzione previsti dal CSD.
- Quantità di conti presso il CSD: il numero di conti che il Cliente richiede ha un impatto diretto sul tempo e le risorse impiegate da FINECO e dal CSD per l'apertura di questi conti e il mantenimento degli stessi.
- Quantità di operazioni: ogni singola operazione disposta dal Cliente a valere su un Conto Individuale comporta delle specifiche attività e richiede l'impiego di risorse da parte di FINECO e del CSD per il regolamento delle stesse.
- Apertura e gestione del deposito presso FINECO: costi di apertura e manutenzione così come le spese associate alla migrazione da un Conto Omnibus a un Conto Individuale e viceversa.

L'importo del costo mensile per l'apertura, il mantenimento e la gestione amministrativa e contabile di un Conto Individuale è pari a 250 € al mese.

Quanto qui riportato ha il solo scopo di fornire un supporto informativo al Cliente per la scelta tra il Conto Omnibus e il Conto Individuale, in base alle sue necessità e al suo profilo di attività.

Per esprimere la scelta relativa all'apertura di un Conto Individuale è necessario compilare in ogni sua parte il modulo disponibile al seguente [link](#) e inviarlo a mezzo lettera RACCOMANDATA A.R. all'indirizzo riportato sul medesimo.

Si segnala che gli importi indicati nel presente documento possono essere soggetti a variazioni anche dovute alla modifica dei costi applicati dal CSD.

6. Shortfall (sottodotazione)

In presenza di una differenza tra il numero di titoli che FINECO sarebbe obbligata a consegnare ai Clienti e il numero degli stessi titoli che FINECO detiene per suo conto in un Conto Omnibus o in un Conto Individuale ("shortfall" o "sottodotazione"), è possibile che, in caso d'insolvenza della Banca, venga restituito ai Clienti un numero di titoli inferiore a quello al quale avrebbero diritto sulla base delle evidenze contabili.

Lo shortfall può verificarsi a causa di diversi motivi tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per movimenti infragiornalieri o per problemi operativi.

Nella maggior parte dei casi, lo shortfall è il risultato di un disallineamento temporale – nell'ambito di una transazione disposta dal Cliente – tra il momento in cui i titoli sono accreditati sul deposito del Cliente acquirente (accredito che avviene immediatamente alla data di negoziazione) e il momento in cui la consegna viene contabilizzata su quello stesso deposito.

Di prassi FINECO effettua l'accredito dei titoli sui depositi dei Clienti alla data di negoziazione, mentre l'effettiva consegna può essere realizzata anche in una data successiva (la maggior parte dei Mercati ha un ciclo di regolamento che si conclude in 2 o 3 giorni). Di conseguenza, un cliente acquirente può disporre dei titoli non appena accreditati sul proprio deposito e può pertanto dare corso alle negoziazioni, indipendentemente dal fatto che la Banca li abbia effettivamente ricevuti e quindi li abbia in concreto consegnati al Cliente stesso.

Questo processo è definito, nella prassi di Mercato, come "regolamento contrattuale" ed è ad esso che si ricorre da parte delle banche in quanto rappresenta uno strumento agile, in grado di assicurare una maggiore celerità nelle transazioni e un incremento della liquidità del mercato.

Il regolamento contrattuale può determinare una differenza tra le evidenze contabili risultanti presso i registri di FINECO e le evidenze contabili presenti sui registri del CSD; più precisamente, può verificarsi una differenza contabile tra il numero di titoli in sub-deposito presso il CSD (in Conti Omnibus o Individuali) e il numero (più elevato) di titoli complessivi dei Clienti che risultano accreditati sui loro depositi presso FINECO.

In caso di normale svolgimento del regolamento, questo disallineamento viene risolto alla fine del ciclo di regolamento (secondo prassi di mercato entro 2/3 giorni).

Nel caso di un Conto Individuale, anche se il Cliente di detto conto in linea di principio non dovrebbe essere esposto a uno shortfall chiaramente attribuibile al conto di altro o altri Clienti, non si può escludere, seppur in via eccezionale, che ne venga colpito allorquando la sottodotazione relativa a qualsiasi altro conto (Omnibus oppure Individuale) venga ripartita su base proporzionale tra tutti i Clienti, incluso il cliente del Conto Individuale originariamente non colpito in proprio dalla sottodotazione.

Nel caso di un Conto Omnibus, la sottodotazione attribuibile ad un Conto Omnibus viene ripartita tra tutti i Clienti del Conto Omnibus (e potenzialmente anche tra altri clienti anche di un Conto Individuale).

Glossario

Bail-in: strumento previsto dalla legislazione nazionale vigente a recepimento della Direttiva 2014/59/UE, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento (BRRD), che consente alle autorità di risoluzione di disporre - al ricorrere delle condizioni di risoluzione (vedi più sotto Procedura di risoluzione) - la modifica di alcune passività nei confronti dei clienti, ad esempio mediante svalutazione o conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la Banca mantenendo la fiducia del mercato.

Cliente: cliente di FINECO con il quale è in essere un contratto di custodia e amministrazione titoli.

FINECO: FinecoBank S.p.A.

Depositario centrale di titoli (CSD): entità che registra il diritto di legittima titolarità nei confronti dei titoli dematerializzati e opera un sistema di regolamento delle transazioni effettuate su tali titoli.

Partecipante diretto: partecipante diretto di un CSD, ossia entità che detiene titoli in un conto presso un CSD e che è responsabile del regolamento delle transazioni in titoli effettuate dai clienti. Un partecipante diretto va distinto da un partecipante indiretto, ossia un'entità che nomina un partecipante diretto affinché detenga titoli per lei presso un CSD.

Procedura di risoluzione: procedura introdotta dalla Direttiva 2014/59/UE, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento (BRRD), e recepita dalla legislazione nazionale. Si tratta di una procedura - gestita dalle autorità di risoluzione, che - in caso di dissesto o rischio di dissesto di una Banca - mira a evitare interruzioni nella prestazione dei servizi essenziali offerti dalla Banca (ad esempio, i depositi e i servizi di pagamento), a ripristinare condizioni di sostenibilità economica della parte sana della Banca e a liquidare le parti restanti.

Titoli: tutti gli strumenti finanziari di cui alla sezione C, dell'allegato I quali definiti all'articolo 4, paragrafo 1, punto 15, della Direttiva 2014/65/UE, relativa ai Mercati degli strumenti finanziari (MiFID II).